Venerdì 1 Dicembre 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 286.

Associazioni: in Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

L'Amministrazione ai Soci della PATRIA DEL FRIULI.

Pervenuti all'ultimo mese del 1899 crediamo non sia indiscretezza chiedere ai Soci che si mettano in regola coi loro pagamenti.

A tutti i Soci in mora abbiamo già diretta una **Circolare**, osservando come ormai sarebbe conveniente che anche in Friuli fosse di metodo il **pagamento anticipato**.

Ed ora pubblicamente li preghiamo ad inviarci l'importo dovuto a tutto dicembre, mediante **vaglia o cartolina postale**.

Per la regolare amministrazione d'un Giornale è indispensabile la maggior puntualità dei Soci e dei committenti inserzioni. Quindi anche a chi ha ordinato inserzioni di avvisi, o di articoli comunicati, *si ricorda che si aspetta il pronto pagamento. E indirizzandoci a chi sta fuori di Udine, osserviamo come non si può attendere la eventuale venuta in città, mentre con le* cartoline postali *si può trasmettere qualunque importo, anche di pochi centesimi.*

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 30.

Presiede il presidente COLOMBO.

In principio di seduta l'on. *Socci* domanda se sia vero che sia pervenuta alla presidenza una lettera che si è reputata falsa, con la quale il deputato Palizzolo dava le sue dimissioni.

Il *Presidente* afferma il fatto. La lettera essendo per molti indizii apparsa apocrifa, la presidenza non ha creduto di darne comunicazione.

Socci ritiene che la presidenza dovrebbe richiamare il dep. Palizzolo ai dovuti riguardi verso la Camera *(approvazioni)*.

Si commemora quindi il senatore Rupoli. Il presidente dichiara che la Camera si unirà alle onoranze che verranno rese al compianto sindaco della Capitale *(vive approvazioni)*.

Molti deputati si associano alle parole del Presidente, e Boselli ministro del Tesoro, a nome del Governo.

Dopo risposto ad alcune interrogazioni, tra cui una di Santini, il sottosegretario Fusinato è lieto di dichiarare che la ordinanza con la quale il Governo brasiliano dichiarava sospette le navi provenienti dall'Adriatico, in seguito alle pratiche del Governo italiano, venne revocata.

La Camera approva l'art. unico del disegno di legge per la tutela dell'igiene e della sanità pubblica.

Pelloux, presidente del Consiglio, prega l'on. Fulci Nicolò di voler rimandare a dopo che sia ultimato il processo, lo svolgimento della sua interpellanza sulla condotta dei funzionari di pubblica sicurezza nel processo per l'assassinio del comm. Notarbartolo alle Assise di Milano.

Dichiara poi che egli non intende in alcun modo di coprire la condotta dei funzionari di pubblica sicurezza, ma che egli vuole che siano chiamati a renderne conto a tempo debito senza intralciare però l'andamento della giustizia *(Vive approvazioni)*.

Fulci Nicola prende atto delle dichiarazioni del presidente del consiglio e ritira la sua interpellanza, raccomandando intanto di mandare in Sicilia i migliori funzionari *(bene)*.

Il disegno di Legge

contro le frodi del commercio vinario.

Ecco il testo del disegno di legge presentato alla Camera dall'on. Salandra, ministro di agricoltura, industria e commercio, contenente le disposizioni per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini.

Art. 1 — Agli effetti degli articoli 295 e 322 del Codice penale sono considerati non genuini:

i vini preparati con materie diverse dall'uva fresca o semplicemente appassita;

i vini ottenuti con uve secche;

i vini che per le miscele fatte con essi, ovvero per le sostanze che contengono, siano dichiarati tali dal regolamento per la esecuzione della presente legge, il quale definirà i casi in cui i vini sieno da considerarsi non genuini.

Art. 2 — La preparazione ed il commercio dei vini non genuini sono vietati; e chiunque prepara, o pone in vendita, o mette altrimenti in commercio vini non genuini è soggetto alle pene stabilite dall'art. 322 del Codice penale.

Art. 3. — Chiunque commercia o fa spaccio di vino, è tenuto, ovunque la merce si trovi, a fornire, dietro congruo indennizzo, campioni per l'analisi ad ogni richiesta dell'Autorità prefettizia o degli agenti di finanza o dell'Autorità comunale.

Il contravventore sarà punito con l'ammenda da L. 50 a 200.

Art. 4. — Le stazioni agrarie ed i laboratori di chimica agraria alla dipendenza dello Stato, come pure i laboratori chimici municipali sono obbligati di eseguire le analisi dei vini che si sospettano non genuini, mediante pagamento, se l'analisi è richiesta da privati, di una tassa da fissarsi col regolamento per la esecuzione della presente legge.

Le modalità concernenti il prelevamento dei campioni e la presentazione dei vini destinati all'analisi, saranno stabilite dal regolamento.

I certificati di analisi saranno rilasciati in esenzione di tassa da bollo, alla quale saranno sottoposti nel caso in cui se ne faccia uso innanzi a pubbliche Autorità.

Art. 5. — Qualora le infrazioni al disposto degli articoli 295 e 322 del Codice penale riguardino vini spediti fuori del Regno, si applicherà il massimo della pena.

Art. 6. — Nei casi di recidiva, l'autorità giudiziaria, oltre alle pene contemplate negli articoli 295 e 322 del Codice penale, ordinerà la chiusura dello spaccio del contravventore per un periodo di tempo da tre a sei mesi.

Art. 7. — I vini esteri sono esclusi dai depositi franchi e non possono essere oggetto, nel Regno, di alcuna manipolazione, taglio o miscuglio.

Ai contravventori sono applicabili le sanzioni stabilite dagli articoli 2 e 6 della presente legge.

I vini in arrivo dall'estero contenuti in recipienti portanti indicazioni tali da farli ritenere di produzione italiana, saranno confiscati.

Art. 8 — Le sentenze di condanna saranno, a spese dei condannati, pubblicate nei giornali locali ed affisse nell'Albo della Camera di commercio, dei Comuni e dei Comizi agrari della Provincia dov'è la residenza dei trasgressori, e per i casi contemplati dall'art. 5 anche nell'Albo dei Consolati italiani del paese dove il vino venne spedito.

Art. 9 — Il Governo del Re è autorizzato a provvedere all'attuazione della presente legge con regolamento da approvarsi con Decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato.

Certe Commissioni universitarie

e due Professori friulani

Se non può interessare i lettori della *Patria* la vivacissima polemica sorta fra i prof. universitarii Vitelli e Fraccaroli per il concorso alla cattedra di greco all'università di Palermo, polemica ampliatasi assai per esservi entrati in dibattito il grande poeta Pascoli ed il giovane quanto stimato ellenista padre E. Pistelli; se non può ancora attirarci la questione europea (in latinità) sulla stele scoperta a Roma e che ha sortito le più disparate esplicazioni troppo affrettate; dovrà interessarci il caso d'un nostro concittadino concorrente ad una cattedra universitaria e non eletto, e d'un nostro comprovinciale insegnante da qualche anno in detta cattedra e.... che non lo è più.

Il prof. G. Richieri, pordenonese, era insegnante di geografia all'Università palermitana; fece pratiche perchè si mettesse a concorso la sua cattedra e così poter passare ordinario; fu compiuciuto e la commissione esaminatrice lo pospose ad un suo amico, il prof. C. Bertacchi, il quale, — a mio parere, — è inferiore a lui per pubblicazioni e.... per meriti.

Quale la causa per cui il Richieri s'è visto così graduato? Nessun'altra all'infuori d'essere egli uomo franco indipendente, d'aver disapprovato il metodo di colonizzare seguito dal nostro Governo punto colonizzatore, e d'essere un convinto socialista; non si creda però un socialista d'azione.

La Commissione giudicatrice è stata equa? Fino a prova contraria noi non lo crediamo, e ciò perchè fra i concorrenti un nostro concittadino, le cui pubblicazioni originali sono considerate all'estero d'assoluta importanza (e sono in numero ed in valore superiori a tutte quelle che avrebbero potuto presentare i Commissari giudicatori), non v'è stato considerato eleggibile semolicemente perchè non s'è occupato d'un metodo di geografia scientifica, del quale suo padre è unico intenditore, metodo che quegli esaminatori non conoscono che di nome.

G. C. Costantini.

Dalle notizie giunte al Ministero dell'Agricoltura risulta che la produzione del riso in Italia 1899 è valutata circa 6 650 000 ettolitri di risone e cioè superiore per circa mezzo milione di ettolitri a quella del 1898, che fu pressochè eguale alla raccolta media.

DAL BRASILE

NOTIZIE VARIE.

(A. T.) — **Amazonas.** — Il governo dello Stato dell'Amazonas chiederà al Congresso l'autorizzazione a contrattare un prestito di 3.000 contos (circa tre milioni di lire) per organizzare una Compagnia di Navigazione destinata al servizio nell'interno dello Stato.

— I giornali di Manaos (capitale dello Stato), dicono che il governo ha contrattato lo stabilimento del servizio della fognatura per la capitale. Assumerebbe l'impresa il sig. Lauro Bittencourt, per circa 8 milioni di lire.

— Il 31 dicembre si inizieranno i lavori pel censimento dello Stato, la cui popolazione è calcolata a più di 400 000 abitanti.

— Il governo è stato autorizzato a far cominciare i lavori di costruzione della Borsa di commercio.

— Secondo quanto scrive il nostro confratello « *O Amazonas* », il governo è in procinto di segnare un contratto per la costruzione di un grande Ospedale.

Stato del Parà. — Il *Comptoir colonial français*, Società anonima col capitale di 9 milioni di franchi, ha cominciato al Parà le sue operazioni.

— I giornali annunciano la prossima creazione d'una nuova Banca, col capitale di 10 milioni, sottoscritti, in gran parte, in Europa. Questa Banca si propone di concorrere allo sviluppo commerciale ed agricolo dello Stato del Parà.

— Sembra che le trattative per l'impianto della nuova linea di navigazione fra Belem e Buenos Ayres sieno giunte a buon punto. Il governo accetterebbe il progetto del signor Pedro Augusto de Oliveira, il quale — mediante una garanzia del 6 0/0 su un capitale di circa 120 milioni — si propone di stabilire un servizio regolare di piroscafi della stazza di 3.000 tonnellate. Queste navi potranno ricevere 150 passeggeri di prima classe, 250 di seconda, e trasportare a Belem 500 capi di bestiame al mese, la cui carne potrebbe esser venduta al dettaglio al prezzo di circa lire 1.30 al chilogramma.

— E' arrivato in questi ultimi giorni, a Belem, il materiale destinato al servizio delle acque di questa capitale, ciò che permetterà di montare dieci serbatoi della capacità di mille metri cubi ciascuno. Si sono poi inaugurati, la settimana scorsa, in parecchi punti della città, dei pozzi artesiani, che il governo ha fatto stabilire per aumentare l'approvvigionamento d'acqua disponibile.

—

Queste poche notizie che noi diamo qui sopra, dànno un'idea generale e sommaria di questi due paesi delle Amazzoni e del Parà, ed indicano lo sviluppo graduale e costante di queste regioni verso cui, d'ora innanzi, si dirigeranno i nostri emigranti.

I governi di questi due importantissimi Stati della Confederazione brasiliana, dànno tutto il loro appoggio, dirigono tutte le loro cure al progresso dell'agricoltura e allo sviluppo del commercio, come al benessere delle popolazioni.

La vallata delle Amazzoni — che comprende appunto i due Stati sunnominati — è una delle più ricche e delle più fertili non solo di tutto il Brasile, ma di tutta l'America del Sud.

La sua principalissima ricchezza è data dal caucciù e in seguito dal cacao, e da altri molti prodotti specialissimi a questa zona.

Vista, quindi, la crisi che subiscono i caffè e il loro deprezzamento; considerato che il caffè costituiva sino a ieri il nerbo, l'anima, la fonte della prosperità degli altri Stati dell'Unione brasiliana, chiaro ne appare come i due Stati amazzonici siano oggi all'apogeo della loro floridezza economica di fronte agli Stati del Sud. Il caucciù ed il cacao non si trovano nè forse si troveranno mai nelle identiche condizioni in cui si trovano ora i caffè: il prezzo elevatissimo di questi articoli costituisce pei paesi delle Amazzoni una vera ed indiscutibile ricchezza.

Sarà questo un coefficiente che peserà di molto nelle decisioni dei nostri emigranti, giacchè è ben chiaro che le *chances* di riuscita e di riuscita rapida e sicura, sono molto maggiori in un paese ricco e prospero che in un altro, che — per una crisi, sia pure passeggera — si dibatte momentaneamente in pastoje, che possono far ricentrare il loro contraccolpo sul lavoro manuale dei nostri emigrati.

Le incubatrici per le aragoste

Sinora nell'uso comune sono note le incubatrici per le uova ed il pollame; ma gli esperimenti si fanno da molto tempo per applicare il medesimo sistema anche ai pesci, e farli nascere ed allevarli con metodi artificiali.

Già si credeva aver fatto un grande progresso colla immissione delle uova nei laghi, nei fiumi e nelle acque marine. Ogni anno si seminano così delle quantità ingenti di pesce per ripopolare le acque di trote, di agoni, di anguille, ecc. Americani e norvegesi ripopolano a milioni i loro fondi di pesce per il merluzzo, ed il medesimo sistema si applica anche alle arringhe, per le quali, essendo esse anche naturalmente abbondantissime, si studiano ora degli incrociamenti onde praticare un'utile selezione.

L'ultima novità però in argomento è quella delle incubazioni applicate alla piscicultura. Colla immissione delle uova nelle acque libere, tutto è abbandonato alla natura; colla incubatrice invece si farebbero nascere e si alleverebbero i pesci senza abbandonarli all'azione delle acque libere.

Sinora il sistema delle incubatrici non fu applicato che alle aragoste, riuscendo ad un completo successo, talchè la nuova applicazione della piscicultura figurerà nell'anno prossimo ed in azione all'esposizione universale di Parigi. I primi tentativi si fecero nella Terranova, vennero perfezionati in Norvegia, e condotti ad una completa applica-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 49

ANIME SORELLE

(dall'inglese)

—

— Lo ignoro e non voglio saperlo, le risposi, forzandomi di essere calmo. Io non so che una cosa, ed è che la fiducia che io ripongo nell'amico mio non è punto turbata da quello strano discorso. Io credo in lui e l'amo come prima.

— Ma Anna Sartorius sa ella qualche cosa sul suo conto?

— Chi è dessa?

— È il domino bianco che ci ha parlato poco fa. Ma io dimentico che voi siete anco non conoscerla. È da lungo tempo che ella voleva informarmi, sul conto di Goltz, e siccome io mi rifiutai di darle ascolto, ella mi rispose che io saprò a sapere per mia propria esperienza quel che egli vale e quel che egli nasconde.

— Per me, — le dissi io, — questo non prova nulla, assolutamente nulla, se non il malanimo di quella donna. Ve lo ripeto: anco se l'Universo intero accusasse Arnold, io non crederei che a quello soltanto che uscirebbe dalla sua propria bocca.

— Io vorrei un po' sapere perchè miss Sartorius, lo perseguita del suo odio, — continuò la giovane inglese con accento melanconico.

Durante quel tempo, il ballo continuava, le ore fuggivano, ed il nostro colloquio, prolungandosi, ci aveva ritardato più di quel che noi supponevamo.

Fu vedendo alcune persone partire, che miss May mi disse:

— Sono inquieta circa mia sorella; io non l'ho punto riveduta.

Nello stesso istante io scorsi il signor Arkwright che veniva alla nostra volta.

Il giovane segretario accostandosi a noi, disse:

— Miss Wedderburn, — milady desidera andarsene. Ella è un po' stanca.

— Ed io pure, rispose dessa.

Io la salutai per ritirarmi, ma ella mi stese la mano dicendomi:

— Buonanotte, signor Helfen, e grazie; io pure non crederò mai nulla senza averne le prove!

Noi ci stringemmo amichevolmente la mano, ed ella si allontanò.

La lampada ardeva ancora, ed Arnold seduto sulla sua poltrona, sembrava dormire quando io entrai.

— È necessario che io vi risvegli? gli dissi ridendo.

— No, amico mio, perchè io non dormo punto, io sogno. Ebbene, bella la festa? Vi siete voi divertito assai?

— Festa splendida, e come sempre la società più brillante di Elberthal si era data convegno. Mi rincresce profondamente che voi non siate venuto con me, Arnold.

— E perchè?

— Perchè voi avete avuto il piacere di vedere miss Wedderburn e di parlare con lei: ella era un'incanto.

— In questo caso, voi avete avuto occasione di compiacervi, e sarebbe singolare che non fosse così.

— Voi siete inesplicabile, Arnold.

— E' tempo di andar a dormire, mi disse egli per tutta risposta, alzandosi.

Noi ci ritirammo tutti e due senza aggiunger una parola, ma io temeva d'avergli recato dispiacere.

III.

La narrazione di May.

Accompagnata dal signor Arkwvigth, io ritrovai mia sorella accanto all'orchestra. Von Francius stava ancora presso a lei.

— Adelaide, le dissi, — voi siete rimasta ben lungo tempo lungi da me.

— E' vero, ma io non credeva fosse così tardi.

Noi raggiungemmo senza fatica la vettura, ed io constatai che Von Francius e lady Le Marchant, si scambiarono la buona notte molto laconicamente. — Due parole appena e senza alcuna stretta di mano.

Pareva che il conversare fosse un tedio per mia sorella, poichè ella non mi disse una parola durante il tragitto.

Siccome io aveva un po' di soggezione in lei, ed il suo pallore, le sembianze del volto contratte, mi davano inquietudine, io non mi sentii in forza di farle delle domande e mi abbandonai alle mie riflessioni sugli incidenti del ballo.

La notte era brillante, e le miriadi delle stelle che andavano ben presto impallidendo al sorger dell'aurora, projettavano, in attesa del giorno, uno sprazzo meraviglioso.

« Non è ciò cento volte più bello delle feste del mondo? — dissi io fra me e me, guardando dallo sportello della carrozza.

Poscia, mi sembrava udire, confuse in mezzo alle modulazioni orchestrali dell'ultimo valtzer, quelle parole, fatte apposta, malgrado tutto, per gettare il turbamento nel mio cuore: « Egli non è così leale nè così stimabile. Gli è perchè ha subito una disavventura; gli è perchè ha mancato all'onore che ei si nasconde! Domandategli quel che è acceduto or son cinque anni, il 20 di aprile!.. »

Fortunatamente io pensava pure all'amico fedele di Goltz ed alla sua incrollabile fiducia, — e ciò mi fece bene.

No, — non era possibile che quella fisonomia così leale, fosse quella di un colpevole, che...

Ma io mi trovava a tal punto delle mie riflessioni, quando il calesse si fermò e noi giungemmo dinanzi al palazzo di sir Peter.

La cameriera di Adelaide ci attendeva, e mentre io mi disponeva a dar la buona notte a mia sorella, che pareva affranta dalla fatica, ed a ritirarmi nella mia stanza, ella mi fece un segno e mi condusse nel suo gabinetto da toilette.

— Ebbene May — mi disse ella, vi siete voi divertita questa sera?

— Sì e no. E voi?

— Io non mi diverto mai adesso, rispose ella, quasi a voce bassa e stringendo con forza le sue due mani l'una contro l'altra ed appoggiandosi al caminetto.

La luce della lampada rischiarava allora direttamente il suo volto, la cui alterazione mi spaventò.

Qual misto di tristezza e di terrore, quale cupa disperazione esprimevano i suoi tratti tanto ammirati!

— Adelaide, sclamai io, — voi siete ammalata. In nome del Cielo, che cosa avete voi?

— No, io non sono punto ammalata, non mi sento che stanca. Buonanotte, cara May.

Con mia grande sorpresa ella si curvò della persona per baciarmi teneramente. Poscia prendendomi la mano, mi disse basso basso:

— Fate voi sempre le vostre preghiere May?

— Sì, sempre.

— E che dite voi?

— Le stesse di una volta. Io credo che esse sieno migliori di quelle che io potrei inventare.

(Continua)

billità da Nielsen, a Bay Niew e a Dildo nel Canadà. Nielsen alleva le aragoste, come da noi si allevano i polli ed i conigli.

L'incubatrice è una specie di culla in legno bianco, lunga metri 1,20, larga 30 centimetri e profonda 20, la quale viene immersa nel mare, ed ancora ad una grossa pietra in modo da galleggiare sempre alla superficie, cullandosi a fior d'acqua. Una tela metallica la divide in due compartimenti orizzontali, e su questa tela si depongono le uova fecondate. Un tubo di guttaperca che mette capo al fondo dell'incabutrice, vi conduce l'acqua del mare continuamente rinnovata per le ondulazioni del galleggiante, e bagna continuamente, salendo e ritirandosi le uova fecondate.

Così dentro le incubatrici le uova si schiudono, nascono le piccole aragoste, che si nutrono, si educano e si ingrassano fino a farne delle aragoste giganti.

Nielsen tiene in funzione seicento di queste incubatrici, e ne ottiene splendidi risultati, talchè si può considerare ormai come acquisiti alla pratica anche l'incubazione e l'allevamento artificiale dell'aragosta in attesa che si riesca ad applicarsi alle altre branche della piscicultura.

La guerra anglo-boera

Le perdite inglesi negli scontri recenti.

Londra, 30. Le perdite inglesi presso Belmont e Willow-Grange sono molto più gravi di quanto si affermava originariamente. La vittoria di Belmont costò la perdita di 270 uomini, fra morti e feriti; i morti sarebbero 50. A Willow-Grange le perdite inglesi furono di 15 morti e 65 feriti.

La posizione difficile dei boeri alla frontiera occidentale.

Londra, 30. Secondo la *Morning Post*, dopo la disastrosa battaglia di Modder River, la situazione per i boeri sarebbe divenuta difficilissima, tanto più che essi devono ora temere una sortita degli assediati a Kimberley; in questo caso i boeri sarebbero presi fra due fuochi. Per di più lord Methuen è in comunicazione telegrafica col colonnello Kekevich, quindi tutto fa prevedere che le truppe inglesi potranno fra breve intraprendere un'azione decisiva.

Notizie da Ladysmith.

Londra, 30. Il *Times* ha le seguenti notizie da Ladysmith; sono le più recenti benchè datino da venerdì scorso: «Tutto bene. Le truppe ricevono ancor sempre giornalmente le razioni normali di vitto».

L'Inghilterra autorizzata a sbarcare le truppe a Delagoa.

Lisbona, 30. Le navi inglesi nella baia di Delagoa ebbero il permesso di sbarcare truppe e di operare di conserva coi portoghesi, qualora se ne presentasse la necessità.

Due importanti discorsi di Chamberlain
La nuova triplice alleanza.

Londra, 30. — Il ministro delle colonie Chamberlain, parlando a Leicester giustificò la guerra nell'Africa del Sud colla necessità di proteggere i sudditi e gli interessi inglesi e di tutelare l'onore dell'Inghilterra.

Dichiarò che l'inalberamento della bandiera inglese nel Transvaal e nell'Orange sarà l'unica garanzia di pace durevole.

Nel pomeriggio il ministro Chamberlain pronunciò un'altro discorso. Egli protestò contro gli attacchi fatti dalla stampa estera ed alludendo alla stampa francese, soggiunse:

«La stampa straniera insulta l'Inghilterra e la persona della Regina quasi sacra per gli inglesi non è risparmiata. Gli attacchi contro la Regina suscitano in Inghilterra una indignazione molto naturale. Se i vicini d'Inghilterra non modificano la loro attitudine, ciò avrà gravi conseguenze».

Continuando, il ministro disse che l'accordo anglo-americano è guarentigia della pace del mondo. E' della più alta importanza che l'Inghilterra non resti isolata in Europa; la sua alleata naturale è la Germania. La comunanza di interessi e di sentimenti che esiste fra la razza anglo-sassone e la razza teutonica sarà più efficace che qualunque unione di eserciti per mantenere la pace del mondo.

Il ministro concluse con le seguenti parole:

«La nuova triplice alleanza fra la razza teutonica e i due grandi rami della razza anglo-sassone, costituirà una potente influenza pell'avvenire del mondo».

Un progetto

per la difesa contro la grandine.

L'on. Schiratti, con altri deputati, ha presentato una proposta di legge per autorizzare i Comuni e le Provincie ad iscrivere, nei rispettivi bilanci, le spese per l'istituzione di cattedre ambulanti d'agricoltura e per il concorso ai Consorzi istituiti od istituendi in difesa della grandine ed altri infortuni dell'agricoltura.

Cronaca Provinciale

Spilimbergo.

Ampliamento di piazza — Il Comune fu autorizzato ad acquistare dalla Chiesa di San Rocco lo spazio di mq. 47 su cui esisteva l'atrio della stessa, per adibirlo in aumento della pubblica piazza, verso compenso di lire 300 da devolversi al restauro di detta Chiesa.

Dignano.

Festa operaia. — Merita un cenno la festa qui tenutasi domenica. I benemeriti sig.ri Frova ed Ettore Corradini avendo fatto ampliare lo Stabilimento, ebbero a riunire a geniale convegno tutti gli operai. Gli onori di casa si fecero con avvincente grazia dalle gentilissime Signorine Corradini che con tutti gareggiarono per grazia e per commovente bontà d'animo.

L'ottimo sig. Corradini, con modesta ed efficace parola aprì la festa salutando tutti gl'intervenuti e dimostrando un vero rincrescimento per la mancata presenza dell'ottimo sig. Frova (trattenuto altrove).

Il Sindaco e Consiglieri Municipali si mostravano commossi per quella bella festa del lavoro, ed applaudirono all'idea degli industriali di Dignano. Al geniale banchetto, intervennero oltre ottanta persone. Il sig. Corradini, ringraziati i convenuti, per la loro presenza, li invitò come operai a rendersi solidali colla Società Dante Alighieri ed a provare la loro adesione li invitò ad offrire nel limite delle loro forze un contributo qualunque. Egli brindò ripetutamente alla prosperità dei sig.i Frova e degli operai.

Per tal forma la festa di Dignano riuscì assai bene. Va notato un discorso appropriato del sig. Direttore del Stifizio e del Segretario del Comune.

Il bellissimo giorno lo ricorderò sempre e di quella santa e benedetta festa del lavoro avrò continua rimembranza.

a. b.

Tarcento.

150 lire sparite. — Venne arrestato certo Lussi Pietro di Natale, d'anni 24, da Sammardenchia, quale sospetto autore del furto di circa L. 150 in danaro a Domenico Vidoni pure da Sammardenchia.

All'erta esercenti! — In Sagnacco vennero dichiarati in contravvenzione parecchi osti, perchè contro il divieto, tenevano delle feste da ballo e conseguentemente protraevano l'orario di chiusura dei loro esercizi oltre il limite stabilito nella licenza.

Anche il telefono. — Vociferasi che in Tarcento si voglia attuare il servizio telefonico. Questa utile innovazione era da lungo tempo desiderata, essendo il paese di non comune importanza commerciale.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

30 - 11 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	1 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	759.4	757.8	758.1	757 3
Umido relativo	52	35	58	—
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	2. E	calma	calma	3. E
Term. centig.	8.2	13.7	7.7	6.8

30	Temperatura	massima	14.4
		minima	2.7
		minima all'aperto	2.8
1	Temperatura	minima	4 0
		minima all'aperto	2.1

Venti deboli o freschi del quarto quadrante nell'Italia superiore e in Sardegna, deboli altrove; cielo vario all'estremo sud, sereno altrove.

Gli accidenti di ieri.

Il famoso fosso del suburbio Gemona, fiancheggiante la strada, ebbe anche ieri la sua *vittima*: un ufficiale, il quale correndo con la bicicletta, per uno scarto improvviso andò a piombare proprio nel fango, donde fu dovuto estrarre. Pareva che le pratiche per metter fine al grave e pericoloso sconcio fossero state condotte a buon punto: non sappiamo quindi spiegarci il motivo per cui nulla si è fatto sinora, e raccomandiamo alla Giunta di interessarsi con sollecitudine e provvedere al più presto. L'ufficiale riportò anche una contusione alle tempia.

— Altro accidente, di minor rilievo: uscendo un carro dalla corticella postica alla casa Cappellani in piazza d'Armi, urtò contro il pilastro del cancello e atterrò un bel tratto di muro. Il danno fu calcolato, lì per lì, di un centinaio circa di lire.

Un paio di occhiali.

In via Gorghi fu rinvenuta una busta contenente un paio di occhiali.

Chi li avesse perduti, può recuperarli recandosi al nostro Ufficio di Amministrazione.

Camera di Commercio

Adunanza del giorno 27 novembre 1899

(Continuaz. e fine, vedi num. di ieri.)

II.

Sussidi a scuole.

La Camera, preso atto delle dichiarazioni della presidenza e dei consiglieri De Marchi, Galvani e Degani, accorda un sussidio di lire 100 ciascuna alla Scuola di disegno applicato alle industrie in Sutrio, alla Scuola serale di computisteria in Udine e alla Scuola di pratica commerciale in Pordenone.

III.

Mostra - concorso d'imballaggi per i pacchi agricoli.

Per iniziativa della Società degli agricoltori italiani sarà tenuta nell'aprile del prossimo anno in Roma una mostra-concorso d'imballaggi comodi e pratici per tutti quei prodotti che usufruiscono della nuova tariffa dei pacchi agricoli.

La Camera, su proposta della presidenza, accorda alla mostra due medaglie d'argento e due di bronzo.

IV.

Sussidio per l'Esposizione regionale di Verona.

Il presidente, comunicata la domanda della Camera di commercio di Verona, propone di stanziare nel bilancio del venturo anno la somma di lire 300 in favore degli industriali ed artisti friulani concorrenti all'Esposizione regionale di Verona del 1900.

Kechler e *Bardusco* svolgono un emendamento, che viene poi ritirato.

La Camera approva la proposta della presidenza.

V.

Bilancio preventivo per l'anno 1900.

Bardusco, a nome della commissione, chiarisce i vari capitoli del bilancio.

Si iscrive in bilancio un secondo stanziamento di lire 600 per l'Esposizione da tenersi eventualmente in Udine nel 1903, e la somma di 300 lire per l'Esposizione di Verona.

Viene stanziata la somma di lire 2000 per sussidi alle scuole applicate alle arti e al commercio.

Si stanziano lire 300 per le borse di pratica commerciale all'estero e lire 150 per le Camere italiane di commercio all'estero.

In seguito alle osservazioni dei consiglieri *Brunich, Minisini* e *Bardusco*, la presidenza dichiara di voler nuovamente studiare la questione dell'adeguato dei bozzoli, di concerto coll'on. Municipio di Udine.

Fissata la tassa sugli esercenti in lire 17025 32, la Camera approva in complesso il proprio bilancio preventivo per l'anno 1900 in lire 30087,45

Approva quindi il bilancio del fondo pensioni in lire 1328.

VI.

Ordinamento delle strade ferrate.

Il presidente riferisce che la commissione istituita con decreto reale allo scopo di studiare gli effetti delle vigenti convenzioni ferroviarie e proporre l'ordinamento più opportuno da attuarsi alla pressima scadenza del primo ventennio, inviava alla Camera un questionario, che fu dalla presidenza sottoposto all'esame di una commissione.

La commissione — aggiunge il presidente — compì il non lieve incarico e le sue risposte son contenute nel fascicolo a stampa già distribuito ai consiglieri.

Minisini e *Kechler* esprimono una parola di elogio alla commissione per l'importante suo lavoro, condotto a termine con tanta competenza e diligenza.

Galvani e *Orter* desiderano che alla relazione siano aggiunti due argomenti che essi svolgono.

La presidenza accetta ben volentieri di farne cenno nelle risposte al questionario, ed accetta pure la proposta del consigliere *Degani*, che alcune delle più urgenti questioni oggi trattate siano fatte dalla Camera tema di un voto speciale.

La Camera, unanime, approva quindi la relazione della commissione.

VII.

Nomine.

Il consigliere Moro viene eletto revisore dei conti della Camera in sostituzione dell'on. Morpurgo, nominato vice presidente.

Sono rieletti i consiglieri Galvani e De Marchi ed il cav. Giacomo Gabrici a rappresentare rispettivamente la Camera nelle commissioni di sorveglianza delle Scuole d'arte applicata all'industria di Pordenone, Tolmezzo e Cividale.

VIII.

Borse di pratica commerciale all'estero.

La Camera dà parere favorevole alla proposta del Ministero d'agricoltura industria e commercio di conferire, mediante concorso, quattro borse di pratica commerciale all'estero, di 5000 franchi ciascuna, per una piazza della Cina, per San Paulo del Brasile e per due piazze del Chili e del Canadà, paesi coi quali potrebbe essere avviata una maggior corrente di traffico.

IX.

Tariffe differenziali del Brasile.

Il presidente riferisce che la Camera, a tutela dell'esportazione friulana, aveva aderito e preso parte con un rappresentante al comizio tenutosi in Genova il 12 novembre per esaminare la posizione fatta al commercio italiano dalle tariffe differenziali adottate dal Brasile contro quelle nazioni che, come l'Italia, hanno elevati dazi sul caffè. Comunica pure il presidente una risposta del Ministero d'agricoltura industria e commercio, assicurante che il governo fa ogni sforzo per evitare ai nostri prodotti un trattamento differenziale all'entrata in Brasile. Partecipa che, per iniziativa dell'Associazione di commercianti e industriali, gli esercenti l'industria del cotone in Friuli tennero in Udine il giorno 14 novembre una riunione nella quale venne formulato un voto sullo stesso argomento, e che per quel voto l'Associazione chiede l'appoggio della Camera.

La Camera, approvando l'operato della presidenza, delibera di sostenere presso il governo il voto dei cotonieri friulani.

La seduta è levata.

Il Vice-Presidente
Morpurgo

Il Segretario
G. Valentinis.

Circo equestre Zavatta.

Questa sera alle ore 8 grande rappresentazione di lusso, dedicata alle signore, prendendovi parte i migliori artisti della Compagnia, fra i quali la celebre contorsionista miss Emma, l'insuperabile jocky Demetrio Zavatta, e i lepidissimi clowns musicali fratelli Franchini. Lo spettacolo si chiuderà con nuova e brillantissima pantomima.

Fagiuoli perduti.

Il postino di Pasian di Prato, lungo la strada comunale che da detto paese fa capo all'osteria Perissini, imboccando la strada provinciale fuori Porta Poscolle, ha rinvenuto l'altro ieri un sacchetto di fagiuoli. Chi l'avesse accidentalmente smarrito o abbandonato, può sempre ricuperarlo recandosi presso il Postino di Pasian di Prato.

Associazione Scuola e Famiglia.

Elenco di nuovi Soci:

Matilde Celentani — Arturo Errani — Signora Errani — Sorelle Clodig — Rosina Valtolini — Plinio Zoliani — Amelia Eller — Vittoria Sturolo-Moro — Virginia Perotto — Giuseppina Politi — Maria Bergaluz — Prof. Luigi Pizzio — Romilda Brcili — Luigina Zarattini — Erminia Marchesi — Anna Rodolfi — Ida Virgiliani — Associazione Magistrale Friulana — Ferruccio Francescato — Ada Giacomini — Lucilla Muratti — Erminia Cadore — Zoè Morini — Elisa Zonca.

Cantanti da strapazzo.

Vittorio Adami di Antonio d'anni 32 e Giorgio Giovanni Ascanio fu Francesco d'anni 49, calzolai, da Udine, stanotte disturbavano i pacifici cittadini cantando a squarciagola in via Treppo, epperciò furono dalle guardie di città posti in contravvenzione.

All'Ospitale

vennero jeri medicati Paolo Orlandi d'anni 11 studente, per ferita alla mano destra, guaribile in giorni otto; Luigi Paolini d'anni 11 per ferita al cuoio capelluto, guaribile in giorni quattro; Federico Mede d'anni 29 per contusioni alla mano sinistra, guaribile in giorni cinque; Cirillo Mestroni d'anni 34 per distorsioni all'articolazione della tibia sinistra, guaribili in giorni otto; tutti accidentali.

Una baruffa.

Riferimmo giorni sono che tal Lodovico Lodolo di Giovanni, d'anni 19, da Laipacco, era stato ferito in rissa alla fronte e per la cui guarigione ci volevano 15 giorni, salvo complicazioni.

Ora veniamo a sapere come andò la faccenda. Alla mezz'ora dopo la mezzanotte del 27 novembre p. p. il Lodovico Lodolo trovavasi con un suo cugino, Angelo Lodolo d'anni 22, al Caffè della Nuova Stazione condotto da Camillo Cosattini fu Giovanni d'anni 36

Stavano per andarsene a casa, quando entrarono nel caffè certi Luigi e Valentino fratelli Giuliani fu Domenico, il primo d'anni 22 ed il secondo d'anni 25, contadini da Pradamano, con due sconosciuti dicentisi pure da Pradamano.

Non si perchè, anzi, a quanto dicono i Lodolo, senza alcun motivo, i due Giuliani cominciarono a tempestare di pugni il Lodovico Lodolo, il quale procurò di salvarsi nascondendosi sotto il bigliardo, ma non giovò perchè quei due forsennati, uniti si ai due sconosciuti, presero tutti delle sedie colle quali gli menarono furiosi colpi, così da conciarlo assai malamente. Dopo tali eroiche gesta, sempre secondo narrano i Lodolo, i Giuliani ed i due sconosciuti si diedero alla fuga. Nella confusione fu scambiato un cappello del Lodovico Lodolo con quello di uno dei percuotitori.

Il fatto venne denunciato all'Autorità giudizia: il caffettiere Cosattini si querelò pure contro gli assalitori per una ventina di lire di danni sofferti in causa di rottura di sedie ed altro.

Ancora di Don Beniamino Riga.

Ricordiamo un episodio della vita di questo modesto ma ottimo Sacerdote, al quale oggi nel Tempio delle Grazie si tributarono solenni onoranze: e cioè, l'avere egli servito la Patria anche sui campi di battaglia. Spesso egli compiacevasi di raccontare, con quel suo stile grave e solenne di mezzo secolo fa (era nato nel settembre del 1823 in Nespoledo: aveva dunque 76 anni compiuti), le peripezie del suo viaggio di andata da Udine a Venezia, nel 1848 — con breve sosta a Portogruaro; il suo colloquio con Cavedalis, che egli tanto stimava; gli ultimi fatti dell'assedio gloriosissimo patito dalla città con tanto spirito di sacrificio in tutto il suo popolo, con tanto eroismo de' suoi difensori.

Don Beniamino Riga, se mal non ricordiamo, funzionò a Venezia quale cappellano militare; nè ci dissuade dal ripetere questa nostra convinzione il leggere nell'ampio cenno necrologico pubblicato sul *Cittadino* di jeri sera, che il defunto riprendesse gli studi ecclesiastici dopo l'assedio di Venezia, vale a dire a ventisei anni circa.

Comunque, abbia egli servito come semplice milite volontario per amore di questa nostra Italia, o quale cappellano: ci meraviglia che il suo nome non figurasse nell'elenco dei Reduci friulani dalle Patrie battaglie. Raccontava don Beniamino di aver corso pericolo di punizione, perchè al momento della resa trovavasi in un gruppo di cannonieri i quali non volevano smettere dal *far parlare* il cannone.

—

Nella Chiesa, Mons. Dall'Oste, parroco delle Grazie, tessè l'elogio funebre del defunto, ricordandone i meriti e la pietà come sacerdote, come educatore, e narrando la serena e tranquilla morte, invero da uomo giusto.

Nulla disse, Mons. Dall'Oste, della parte presa da don Beniamino Riga alla difesa di Venezia: ma poichè avvertì ch'egli era stato consacrato sacerdote a venticinque anni (vale a dire nel 1848) verrebbe a confermarsi che il nostro rimpianto buon vecchio si fosse là trovato in qualità di capellano militare.

L'orario dei muratori

stabilito di comune accordo fra proprietari ed operai, mercè la Società loro, stabilisce, per il mese di dicembre oggi incominciato:

principio del lavoro alle otto; riposo sul mezzodì, un'ora; fine del lavoro, alle 16, (quattro pomerid.): in totale, quindi, sette ore di lavoro.

Un bel gusto!

Giorni sono il fornaciaio Adelchi Adami da Udine, senza alcun motivo, oltraggiò con bassi epiteti il brigadiere dei carabinieri Eugenio Biondi ed il carabiniere Celso Gallo, mentre esercitavano le loro funzioni.

Buona usanza.

Offerte fatte all'Ospizio Tomadini in morte del *nob. co. Orgnani-Martina*: M. M. V.a R. lire 10, Francesco Laskovic lire 2, Giulia Pignat lire 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 1 dicembre a L. 105 76.

Corso delle monete.

Austria	220 —	Germania	130.—
Romania	100 75	Napoleoni	21 10
Sterl. Inglesi	26 50		

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Omicidio.

Udienza del 1.o dicembre.

Presidente comm. V. Vanzetti Consigliere della Corte d'Appello di Venezia; Giudici avv. Triberti e Cosattini; P. M. avv. Meizzi Procuratore del Re. Difensori: avv. Bertacioli e Caratti. Accusato: Marco Perosa fu Giuseppe di Castions di Zoppola.

—

Costituitasi la giuria si legge il seguente

Atto d'accusa.

La sera del 3 settembre 1899 Borean Antonio e Perosa Marco si trovavano a bere nell'osteria di Agosti Carlo a Castions di Zoppola.

Per motivi non precisati, certo di nessuna importanza, vennero a diverbio con reciproche ingiurie.

Parevano le cose finite, ma usciti sulla pubblica via, rinnovarono lite, che generò in colluttazione, nella quale il Perosa fu stramazzato a terra.

Risentitosi, e per vendicarsi, si rizzò ben presto in piedi, e dato di piglio al coltello, che teneva in tasca, s'avventò contro il Borean, colpendo la carotide primitiva, e da farne derivar la morte istanti dopo.

Il Perosa fu col proposito omicida manifestato, oltrechè dai particolari del fatto anche dalle espressioni «se non basta questo, te ne darò un altro». S'avvide tosto che non occorrevano

nuovi colpi, e sollecito nella fuga, si presentò ai rr. carabinieri.

Confessò il fatto, sostenendo però la piena ubbriachezza da renderlo incosciente, e la provocazione grave.

In tali discolpe viene smentito dai testi.

In conseguenza Perosa Marco, fu Giuseppe viene accusato: di avere nel 3 settembre 1899 in Castions di Zoppola in seguito a diverbio, vibrato, a fine di uccidere, contro Borean Antonio, un colpo d'arma da taglio e reciso la carotide primitiva sinistra, causando al medesimo la morte avvenuta pochi istanti dopo.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Sentenza confermata — Pettelin Antonio, di anni 22 e Gauci Salvatore, di anni 39, furono condannati dal Tribunale di Udine alla reclusione, il primo per un anno, mesi 4 e giorni 5, il secondo ad un anno e mesi 4, e tutti due a L. 300 di multa per spedizione di biglietti falsi. La Corte confermò la sentenza.

IN MORTE DI

Venturini Emma.

Non è un povero simulacro di conforto che intendo arrecarvi, o desolati genitori di quell'angioletto che faceva lieta la vostra vita, che spargeva fiori purissimi ed aulenti di primavera sul vostro sentiero.

Il vostro non è dolore, è schianto che umana natura non potrebbe comportare; di quelli che, lungi dal lenire col tempo, lasciano tracce indelebili che amareggiano tutta l'esistenza.

Voi non volete consolazioni, ma la *Emma* vostra.

Ma se non posso recarvi conforto, permettete che pianga con voi l'amara perdita, permettete che mi associ anch'io all'altissimo lutto, perchè vi comprendo.

Vi comprendo perchè anch'io sono papà, per il vincolo stretto fra noi e più ancora per la comune e sincera nostra amicizia.

Comprendo il fiero dolore che vi colpì, il vuoto immenso, la desolazione, lo squallore della vostra mensa, del vostro focolare, che contano un posto di meno; della vostra casa, benedetta e felice pur dianzi dal suono di quella voce angelica che per voi è musica celeste, di cui l'eco quasi non tace ancora.

Povero Angelo, adorata Emma!

Domenica, vestita ancora del manto vezzoso e leggiadro della vita, giuliva, spensierata, inconscia della nera sorte che ti attendeva, correvi co' tuoi amati genitori nei pubblici giardini, tra il frastuono di quella musica assordante, che tanto piace ai bimbi, ...

. . . .

Quasi poche ore dopo, colpita da quello che è il carnefice di tanti angioletti — il *croup*, — malgrado le cure amorevoli dei genitori, malgrado le risorse della umana scienza, malgrado tutto, morivi.

Morivi di appena un lustro..., nell'aurora della vita!..

Alzate gli occhi al cielo, o sventurati, ed innalzate anche lo spirito . . . .

Lassù, oltre quella volta evanescente di purissimo cobalto è volato l'angelo vostro.

Tergete il pianto; la vostra Emma vi vede e prega per voi.

Il Compare
A. Sbuelz.

Alle ore 2 antimeridiane di oggi, a soli 39 anni, moriva cristianamente in S. Lorenzo di Sedegliano

Menini Francesco.

La moglie, i figli, la madre, i fratelli, le sorelle e i cognati, nel dare il triste annunzio, pregano di essere dispensati dalle visite di condoglianze.

S. Lorenzo, 30 novembre 99.

I funerali avranno luogo domani alle ore 3 pom.

Voci di privati.

Torno alla carica.

Inutilmente; già si sa, come al solito, avend'io per fermo che pur cambiati i *suonatori* la *musica* però — passi la rima — magari così no, sia pur sempre la stessa. (Auf!)

Lo dissi altra volta, e lo ripeto ancora, e, *qui vult andere andiat*, ch'ell'è una vera *indecenza*, una... non so se mi spiego, quella sucida e perigliante muragliaccia che si presenta subito a man retta di chi entra per la nuova cancellata di via Pracchiuso.

Ci si obietterà, trattarsi di *proprietà privata* e non essere perciò lecito por mano alla *borsa*.. *pardon* al *portafoglio* altrui. Sì eh? ma perchè dunque allora — se la memoria non mi fa cilecca — anni fa un terribile *ukase* municipale ingiungeva a tutti e singoli i cittadini, di dover abbellire le fronti delle rispettive loro case, pena ecc. ecc.? Dal resto, checchessia, qui ne va di mezzo non solo l'*estetica*, ma bensì la *pulizia*, il *decoro* e la *pubblica sicurezza*. Avete capito?

Ebbene; se lo credono... se piace alle SS. LL. Ill.me *videant consules et provvideunt.* *Nullus.*

Memoriale dei privati.

Accettazione di eredità. — L'eredità abbandonata da Pascoli Giovanni fu Giuseppe morto in S. Daniele nel primo novembre fu accettata col beneficio dell'inventario dalla superstite moglie signora Polinia Minciotti per conto proprio e figli minori.

— La eredità di Tam Gio. Batt. fu Gio. Batt. morto in Goricizza il giorno 17 ottobre 1899, fu accettata col beneficio dell'inventario dalla di lui moglie Artuso Maria per sè e nello interesse dei figli minorenni.

Vendita immobili. — Nel giudizio di subastazione promossa da Paschera Andrea fu Giacomo di Codroipo, contro Turolo Giuseppe fu Angelo di Coderno, gli immobili furono deliberati: il primo lotto al sig. avv. Giuseppe Sabbadini per persona da dichiarare, il secondo a De Lenarda Anna fu Luigi di Sedegliano, il terzo a Ganzini Angelo fu Sebastiano di Sedegliano per l. 630 Il termine utile per l'aumento del sesto scade col 10 dicembre.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 30 novembre 1899.

ATTIVO

Cassa contanti	L.	83,992,32
Mutui e prestiti	»	5,537,260.29
Buoni del Tesoro.	»	1,210,000.—
Valori pubblici	»	5,216,129.20
Prestiti sopra pegno	»	612,772.—
Conti correnti con garanzia.	»	277,969,13
Cambiali in portafoglio	»	1.100,044.91
Conti correnti diversi	»	53,996.04
Ratine interessi non scaduti	»	236,372,34
Mobili	»	10,129.90
Crediti diversi	»	45,983,50
Depositi a cauzione	»	3,170,211.38
Depositi a custodia	»	1,467,092.25
Somma l'Attivo	L.	19,016,953,15
Spese dell'esercizio in corso	»	145,534.07
Totale	L.	19,162,487.22

PASSIVO

Depositi nominativi 2 3|4 0|0	L.	3 156.897,54
Depositi al portatore 3 0|0	L.	8,847,650.02
Depositi a piccolo risparmio 4 0|0	»	608,611.77
Totale credito dei depositanti	»	12.613.159.33
Interessi maturati sui depositi	»	328,495,91
Debiti diversi	»	39.766,14
Conto corrispondenti	»	3,096.86
Depositanti per dep. a cauzione	»	3,170,211,38
Depositanti per dep. a custodia	»	1,467,092.25
Somma il Passivo	L.	17,621,851.67
Fondo per le oscillazioni dei valori	»	350.000.—
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1898	»	900.676.24
Rendite dell'esercizio in corso	»	289,959 31
Somma a pareggio	L.	19.162.487.22

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI
nel mese di novembre 1899

Qualità dei depositi	libretti emessi	libretti estinti	depositi num.	depositi somme Lire C.	rimborsi num.	rimborsi somme Lire C.
nominativi	8	10	93	110 012 93	99	124.678 31
al portatore	148	162	713	516,884 22	952	500.158 44
a piccolo risparmio	97	37	408	19.761 17	217	19 442 15
da 1 gennaio a 30 novembre 1899						
nominativi	143	92	1011	2.012.304 24	1114	1 892.494 13
al portatore	1770	1228	8114	4.626.148 45	9512	4.336.738 71
a piccolo risparmio	418	474	5200	243.154 04	2450	273 733 54

Il Direttore
A. BONINI

Operazioni.

La cassa di risparmio di Udine
riceve depos. su libr. nominativi al 2 3|4 p. 0|0
» al portatore » 3 »
» a piccolo risparmio (libretto gratis) » 4 »
accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine, se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni . . . . » 4 1|2 »
se estinguibili nel termine maggiore di anni 5, ma non oltre gli anni 20 . . . » 5 »
fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni . . . . . . » 4 1|2 »
accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine . . . . » 4 »
sconta cambiali a due firme con scadenza fino a 6 mesi . . » 4 3|4 »
pei rinnovi a scadenza non maggiore di quattro mesi » 4 3|4 »
accorda prestiti alle Società cooperative fino a sei mesi . » 4 »
fa sovvenzioni in conto corrente garantito da valori o ipoteca a debito . . . . . . » 4 3|4 »
a credito . . . . » 3 3,4 »
accorda prestiti sopra pegno di valori, non compresa la tassa di registro . . . . . » 4 3,4 »
La tassa di ricchezza mobile è a carico dell'Istituto.

NB. nuove condizioni e tassi.

Municipio di Pagnacco.

Avviso di concorso.

A tutto 20 dicembre 1899, resta aperto il concorso per riapertura di una farmacia in questo Capoluogo al di cui titolare sarà pagato un compenso annuo di L. 300 — sulla cassa Comunale per il corso di un triennio.

Gli aspiranti insinueranno le loro istanze corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita o di cittadinanza;
b) Attestato di buona condotta recente;
c) Stato di famiglia;
d) Diploma di autorizzazione all'esercizio farmaceutico;
e) Fedine penali.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, e l'eletto dovrà uniformarsi alle disposizioni contenute negli art. 26 a 32 della legge sanitaria 22 dicembre 1888 N.o 5849 (Serie 8).

Pagnacco, 21 novembre 1899.

Il Sindaco
L. Rizzani

Gazzettino commerciale.

Mercato della seta.

Milano, 30. Continuò anche sul mercato odierno l'andamento citato per quello d'ieri. La speculazione, dopo aver acquistato molto, oggi è propensa all'aspettativa.

Peraltro, per nessuna ragione, il detentore retrocede dalle sue pretese e sebbene egli pure convenga in massima, che gli ultimi salti in avanti fossero piuttosto l'effetto di disposizioni locali, egli preferisce per ora di non vendere.

—

Benchè le transazioni siano piuttosto limitate in asiatiche, i prezzi rimangono fermissimi ed in buona tendenza.

Tanto per variare.

La ricchezza distribuita nei vari paesi europei. — Ecco una interessante tabella della ricchezza generale complessiva e per abitante delle principali nazioni d'Europa:

	Complessiva in milioni	Per abitante in lire
Inghilterra	218 000	6 225
Francia	214,950	5 600
Spagna	62 900	3.700
Gemania	160,925	3,500
Austria	90 325	3,250
Italia	73 825	2 500
Russia	108,575	1,625

Ma questo criterio sintetico della ricchezza di un paese potrebbe apparire meno che significativo.

Entriamo in qualche dettaglio.

La ricchezza commerciale in Inghilterra è di 162 miliardi, in Francia 80, in Germania, 60, in Russia 30 in Italia si vuole che sia soltanto di 14.

La ricchezza del suolo della Francia è di 80 miliardi, dall'Inghilterra 42, della Russia 40, della Germania 30 e dell'Italia 26.

E per la graduazione lorda, il suolo dell'Inghilterra rende 9 miliardi, la Francia 8, la Germania 5, la Russia 4, l'Italia 3.

Il commercio medio annuo coll'estero in Inghilterra è di 15 miliardi, in Germania 10, in Francia 9, in Russia 6, in Austria 4, in Italia 2.

L'Italia, ha tuttavia una estensione territoriale coltivata molto inferiore agli altri grandi Stati.

Abbiamo infatti in superficie coltivata, in ettari:

Francia 24 679 940 Germ. 23,870 810, Inghilterra 22 550 025, Italia 14,160 650.

L'Italia inoltre è fra i quattro Stati suddetti quello che possiede maggiore estensione di terre incolte, ma coltivabili.

Abbiamo infatti un'estensione incolta e coltivabile, in ettari:

Italia 4 275 520 Germania 3 525,280, Inghilterra 1 250,450, Francia 1,125 252

Le deliberazioni della Giunta

per il decreto-legge.

La Commissione che esamina il decreto legge, si è adunata jari ed ha respinto, all'unanimità meno una voto, il rigetto puro e semplice del decreto, proposto dall'on. Villa. Continuando la discussione, l'on. Villa sollevò una nuova questione, sostenendo che il mandato della Commissione è limitato; e cioè che la Commissione doveva accettare o respingere il decreto-legge in blocco.

Anche questa proposta fu respinta all'unanimità, e la Commissione deliberò la sua competenza di esaminare il decreto nelle sue disposizioni singole e di emendarlo eventualmente.

Notizie telegrafiche.

Lo sconto in Inghilterra.

Londra, 30. Lo sconto alla Banca d'Inghilterra fu elevato al 6 per cento.

La stampa francese e l'Inghilterra.

Parigi, 30 I giornali continuano a scagliarsi contro l'Inghilterra per i suoi armamenti nel Mediterraneo.

Il discorso di Chamberlain, conosciuto stasera nei circoli politici, produce profonda impressione.

Si annunciano già interrogazioni al Governo, per il linguanggio del ministro delle colonie inglese.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

AVVISO

Si rende noto che nella macelleria Cozzi sita in via Paolo Sarpi (Piazza degli Uccelli) si vende la carne di manzo e di vitello ai prezzi seguenti:

Manzo	I.o	taglio	al	K.	Lire	1 20
»	II.o	»	»	»	»	1 00
Vitello	I.o	taglio	al	K.	Lire	1 30
»	II.o	»	»	»	»	1.00

FERRO-CHINA BISLERI

Volete la Salute???

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss Prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: «grandemente «utile nei debilitamenti occasionati «da disturbi inenreti alla gravi-«danza.»

MILANO 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Viaggio gratis in I.a Clase a

Parigi Andata e Ritorno

vedi avviso **Il Giorno**

in 4.a Pagina

AVVISO.

Nel lavoratorio d'orologiaio di **Giovanni Danelutti** *sito in Via Mercatovecchio N. 6 si assume qualsiasi riparazione difficile tanto in orologi antichi che moderni, nonchè ripetizioni con garanzia.*

Si assumono inoltre ragazzi da istruire nell'arte medesima, verso relativo compenso.

Concimi chimici.

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la sua numerosa clientela e chi può averne interesse, che da oggi ha incominciata la vendita dei seguenti concimi chimici:

Superfosfato di calce 12/14
id id 13/15 (tipo speciale
id id 18/20

Garanzia assoluta di analisi. — Spedizioni da Venezia per qualsiasi destinazione da oggi a tutto **maggio 1900**. — *Rivolgere le domande direttamente al sottoscritto.*

Angeli Agostino
Orzano di Remanzacco (UDINE).

Lavoratorio pellicerie deposito pelli

Assortimento pelliccie da Signora da Uomo e Stiriane. Mantelline ultima novità - Colliers con testine - Boas - Collari da Signora e da Uomo. —

Manicotti pelo da L. 1. - 1.50 - 2.00 - 3.00 ecc. Guarnizioni pelo di ogni qualità, Scaldapiedi - tappeti, ecc. ecc. —

Si assume qualunque lavoro di pellicceria garantendone la confezione.

Prezzi da non temere concorrenza

Completo assortimento articoli invernali, Maglieria da Uomo - Donna e Bambini - Sciarpe - Scialli - Guanti - Calze. —

Liquidazione di tutti gli articoli per sarta e modista.

Augusto Verza
Udine. - Mercatovecchio N.o 5 e 7.

Il dott. G. VITALBA

Specialista per le

Malattie d'Orecchio, Gola e Naso

Avverte che ha trasferito il suo Gabinetto di Consultazioni in
Calle degli Avvocati 3900 - S. Angelo - Venezia
Visite tutti i giorni, domeniche eccettuate dalle 11 - 12 e dalle 2 - 4 coro gratuite martedì, giovedì, sabato 9 1|2 10 1|2.

Tipografia, Carteleria e Libreria Editrice

F.lli TOSOLINI

UDINE

PIAZZA VITT. EMAN. — VIA PALLADIO N. 13

DEPOSITO di quaderni libri di testo oggetti di cancelleria per le **Scuole**

Elementari
Tecniche
Normali
Ginnasiali
Liceali ecc.

a prezzi limitatissimi

ASSORTIMENTO portalibri per studenti

Angelo Gentile

Suburbio San Lazzaro - casa Modotti

UDINE

Deposito, vendita vini meridionali e nostrani fini, bianchi e neri all'ingrosso; specialità Raboso e bianchi Conegliano. Prezzi miti da non temere concorrenza. Vini da taglio per produttori.

Iperbiotina Malesci

(Vedi avviso in 4.a pagina)

Udine - BISUTTI PIETRO - Udine

Via Poscolle n. 10

DEPOSITO LASTRE, TERRAGLIE, VETRERIE

SPECCHIERE con cornice o senza, liscie o molate — SERVIZI in Porcellana da tavola o da Caffè — ARTICOLI CASALINGHI in metallo smaltato e stagnato - POSATERIE - MACCHINE per imbottigliare — TURACCIOLI — BOTTIGLIE nere — DAMIGIANE — SPINE per botti — LAMPADE d'ogni forma — Becchi per GAS incandescente.

LASTRE in cassette complete originali

(per rivenditori) a prezzi ridottissimi

ASSORTIMENTO in TAPPETI di COCCO

unici per durata — mantengono caldi gli ambienti SOTTAVOLI e Nettapiedi in qualunque grandezza.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

TOSO dott. EDOARDO

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(l'Amico del Touriste)

rimedio contro i

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajenna 180 — Acido spirico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.55 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 15 novembre.

Partenze da Udine per

Venezia	4.40 / 13.20	8.05 / 17.30	D. 11.25 / D. 20.23
Pontebba	6.02 / D. 17.10	D. 7.58 / 17.35	10.35
Trieste-Cormons	5.30 / 17.25	8.—	15.42
Cividale	6.6 / 20.20	10.25	16.13
Portogruaro	7.50	13.41	17.56

S. Daniele	Staz. della ferrovia	St. Tram (a porta Gemona)
	8.15	8.40
	11.20	11.40
	14.50	15 15
	17.20	17.45

Arrivi a Udine da

Venezia	D. 7.43	10.7 / 21.55	15.25 / 23.40	D. 17.— / 3.35
Pontebba	9.— / 17.6	— / 19.40	D. 11.5 / D. 20 5	
Trieste-Cormons	1.35 / 20.—	11.10	12.55	
Cividale	7.35 / 21.41	13.31	17.46	
Portogruaro	9 53	16.4	20.13	

S. Daniele	St. Tram (a porta Gemona)	Staz. della ferrovia
	8.35	9.—
	12.25	—.—
	15.10	15 30
	18.45	—.—

Casarsa - Portogruaro

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Portogr.	*Partenze* Da Portogr.	*Arrivi* a Carrsa
Ac. 9 10	9.48	O. 8.—	8 45
O. 14 31	15.16	O. 13.21	14.5
O. 18.37	19.20	O. 20.5	20.45

Casarsa - Spilimbergo

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Spilimb.	*Partenze* Da Spilimb.	*Arrivi* a Casarsa
O. 9.11	9 55	O. 8.5	8 43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18 10

Coincidenze — Dal 15 novembre sono in vigore i seguenti treni, sulla linea Venezia-San Giorgio-Nogaro Trieste:

Partenze da **Venezia** M. 5.25 **D.** 7.— M. 10.10 Accel. 18.1 .

Arrivi a **San Giorgio:** 8.39 **D.** 8.50 14.30 21.32

Partenze per **Trieste: D.** 8.58 15.5 21.37 (i primi due sono in coincidenza con i treni che arrivano da Udine a San Giorgio alle ore 8.50 e 14.42)

Partenze da **Trieste:** 6.10 12.45 **D.** 17.30

Arrivi a **San Giorgio:** 8.45 14.50 **D.** 19 5

Partenze per **Venezia:** 5.10 9.— 15 **D.** 19.13 (Il secondo, il terzo e il quarto sono in coincidenza coi treni che partono da Udine alle ore 7.50 13.41 e 17.56).

Col titolo **Il Giorno** comincierà il 10 Dicembre 1899 a Roma le sue pubblicazioni un nuovo giornale politico quotidiano *con illustrazioni colorate e vignette in nero intercalate nel testo.*

Il Giorno *politicamente* propugnerà le idee del grande partito liberale che furono fondamento della costituzione del Regno e che sole possono conservarlo.

Il Giorno interesserà ogni classe di cittadini che in esso troveranno tutto quello che sogliono quotidianamente ricercare in più giornali.

Il Giorno avrà un servizio telegrafico completo delle principali città d'Italia e delle più importanti capitoli dell'Europa: **Londra, Vienna, Parigi, Berlino, Pietroburgo, Madrid,** ecc.

Il Giorno con brevi corrispondenze informerà i lettori di tutto ciò d'importante avviene anche nei minori centri della penisola.

Il Giorno darà quotidianamente notizie del movimento delle borse italiane ed estere e dei mercati dei generi di maggior importanza.

Il Giorno *si pubblicherà ogni Domenica in otto pagine* e si è già assicurato la colaborazione di scrittori eminenti per le Riviste speciali di Sport, Teatri, Mode, Antichità, Letteratura, Arte, Geografia, Colonie, Finanza, Agricoltura, Esercito, Marina, Scienze, Industrie, Nuove scoperte, Igiene, ecc.

Il Giorno grazie alla sua impronta assolutamente originale ed ai mezzi che può mettere in opera conta sopra un clamoroso successo. Sicuro di ciò fin dal principio, ha limitato il prezzo di abbonamento

A SOLE LIRE VENTI PER ANNO

Il Giorno ai suoi abbonati d'un anno (L. 20) offre

UN PREMIO STRAORDINARIO

Il Giorno a chiunque invierà — dal 15 Novembre 1899 al 15 gennaio 1900 — Lire Venti per abbonamento d'un anno (1900), spedirà il giornale cominciando dal 10 Dicembre 1899 fino al 31 Dicembre 1900. Inoltre ogni abbonato concorrerà con altri undici abbonati ad un

Biglietto di Andata e Ritorno

in prima classe per visitare Parigi in occasione dell'Esposizione del 1900

Questo premio di cui non v'è esempio nella stampa italiana ed estera rappresenta il doppio del costo di dodici abbonamenti d'un anno. Agli abbonati che non si fossero riuniti in dodici, sarà assegnato un numero pregressivo dall'Amministrazione del Giornale e classificati in gruppi di dodici. Ad ogni gruppo di dodici abbonati verrà assegntao un premio. **Il Giorno** ha organizzato per questi viaggi tre

TRENI SPECIALI PER PARIGI

composti ognuno di 12 vagoni di prima classe, e due vagoni restaurant, toccando

Napoli - Roma - Grosseto - Pisa - Spezia Genova - Asti

Torino ed altre città italiane

L'abbonato nel rimettere l'importo dell'abbonamento d'un anno (L. 20) indicherà da quale di queste città intende partire. L'abbonato designato al premio riceverà

franco a domicilio

il buono valevole per il viaggio a parigi e ritorno in 1.a classe

Il Buono non essendo personale potrà essere ceduto ad altra persona.

L'amministrazione stà trattando per procurare ai suoi abbonati che si recheranno coi treni speciali del *Giorno* a Parigi, delle altre facilitazioni, che renderanno meno costoso il soggiorno in quella città.

Il Giorno si è procurato per la pubblicazione in appendice una vera primizia, disputata dai principali giornali ed editori italiani. Un romanzo inedito di Alessandro Dumas padre:

La Neve di Shah Dagh e Ammalat Bey

Questo romanzo fu riconosciuto tanto dall'editore del grande romanziere, Sig. Calman Levy di Parigi, quanto dall'erede di Dumas come scritto dal celebre autore, nell'epoca più brillante della sua carriera letteraria, cioè nel 1858 durante il suo soggiorno nel Caucaso.

Il Giorno oltre tale romanzo pubblicherà nel 1900 i seguenti:

L'uomo invisibile di H. G. Wells; **Cleopatra** di G. Ebers: **Riscatto d'Amore** di Carlo Merouvel.

Prezzi di Abbonamento:

L. 20 anno - L. 7 semestre - L. 4 trimestre

Lettere e vaglia devono esser indirizzati all'Amministrazione del Giornale IL GIORNO — Roma, Via Poli N. 2.

Memorandum

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, *e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all'estero, annue lire 36: semestre e trimestre in proporzione.

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d'Asta o di Concorso. Per anunzj da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamenti antecipato.*

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione, a richiesta.

Grande economia di combustibile. — Impianto facile e di poca spesa. — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke a cariche intermittenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referenze: *Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.*

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI

Agosto Antonio { *Recapito Birraria Lorentz* / *Magazzino Via Castellana* }

Sopraluoghi - progetti - e preventivi gratis, a richiesta.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA o POLVERE) dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti**

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI BIANCHI E SANI

LA STAGIONE

Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16

Esce a Milano il 1.o e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 **Panorama in cromotipia** (1 al mese), ecc. — **La Grande Edizione** dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all'acquarello.

Prezzi d'abbonamento:

Per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
PICCOLA EDIZIONE	L. 8. —	4.50	2.50
GRANDE »	»16. —	9.—	5.—

La **SAISON** è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione,** e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: **1.o Ottobre, 1.o Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio.**

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque li chiede.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

· dine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco